



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Appennino centrale

D.lgs. n. 49/2010 recante

“Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione”.

PROGRAMMA DI LAVORO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 7 del D.lgs. n. 49/2010 , degli articoli 65,66,67,68 del
D.Lgs.152/2006 e dell'art. 4 comma 1 lettera b del D. Lgs.10 dicembre 2010, n.219.

La presentazione del piano gestione rischio alluvioni del distretto (PGRA) ha l'obiettivo di sviluppare un'adeguata partecipazione pubblica sia per arricchire e migliorare i contenuti dello stesso sia per verificare la sostenibilità delle azioni in relazione agli eventuali effetti diversi da quelli voluti per il conseguimento degli obiettivi di riduzione del rischio idraulico.

Per organizzare il processo di partecipazione pubblica, nel rispetto dei principi generali della Direttiva comunitaria ma anche sotto i vincoli imposti dalla D. Lgs.152/2006, nell'ambito della procedura di adozione dei piani di cui all'articolo 66 comma 7, l'Autorità, ai fini di eventuali osservazioni, pubblica il programma di lavoro per la presentazione dello stesso piano che, con riferimento al connesso calendario, intende esplicitare le varie fasi del processo di partecipazione al fine di renderlo condiviso tra tutti gli interessati, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che si intendono adottare.

I fase - Elaborazione propositiva

La fase di elaborazione propositiva ha inizio dal 22 giugno 2012 con la pubblicazione del documento di primo livello del PGRA contenente:

- a) Attività propedeutica alla redazione delle mappe di pericolosità e rischio;**
- b) Calendario e programma di lavoro per l'informazione e la consultazione pubblica.**
- c) Dichiarazione circa metodologia delle misure consultive.**
- d) Scheda guida per la formulazione dei contributi**

La pubblicazione è fatta sul sito web dell' Autorità di bacino del fiume Tevere (AbT) e sui siti web delle Regioni del distretto dell' Appennino centrale (Toscana, Umbria, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Lazio). Su questi ultimi siti la pubblicazione è fatta con un rinvio alla pagina web dell' AbT. Una copia cartacea del documento di primo livello è depositata presso la sede dell' AbT (via Vittorio Bachelet 12, Roma) e presso le sedi delle Regioni del distretto.

Le notizie di pubblicazione contengono il nominativo ed il numero di telefono dei referenti dell' AbT e delle Regioni per eventuali chiarimenti sulle modalità di accesso al documento di primo livello ed alle modalità per la presentazione dei primi contributi.

La pubblicazione contiene le modalità per la presentazione dei *primi contributi* che debbono:

1. riferirsi ai documenti di cui alle lettere a) ,b) e c) precedenti;
2. essere redatti in modo sintetico ed in forma scritta;
3. pervenire entro il 22 dicembre 2012 all' AbT preferibilmente via e-mail all'indirizzo segreteria@abtevere.it o per posta alla sede dell' AbT (per la data fa fede il timbro di spedizione).

Il documento di primo livello ed i primi contributi pervenuti prima del 22 settembre 2012 sono oggetto di discussione delle *quattro riunioni di consultazione pubblica*, coordinate dall' AbT affiancata dalla Regione ospitante, effettuate tra settembre e dicembre 2012 presso le sedi regionali di Perugia, Ascoli Piceno, Pescara e Roma o presso altro luogo che sarà reso noto con preavviso di almeno 7 giorni naturali e consecutivi rispetto alla data di effettiva celebrazione. Per la Regione Toscana, la Regione Emilia-Romagna, e la Regione Molise sono definite modalità di copartecipazione nell'ambito delle predette riunioni.

Nel corso delle riunioni di consultazione sono raccolti ulteriori primi contributi redatti in modo sintetico ed in forma scritta.

I primi contributi pertinenti sono esaminati dal Comitato Tecnico dell' AbT, integrato con le Regioni facenti parte del distretto, ed utilizzati per la redazione del documento della successiva fase.

II fase - Elaborazione critica

La fase di elaborazione critica ha inizio dal 22 giugno 2013 con la pubblicazione del *documento di secondo livello* del PGRA contenente:

- a) **Relazione generale di coordinamento del Piano con allegata cartografia in scala opportuna;**
- b) **Rapporto circa le mappe di pericolosità e di rischio redatte ai fini del Piano;**
- c) **Sintesi non tecnica.**

La pubblicazione è fatta sul sito web dell' Autorità di bacino del fiume Tevere (AbT) e sui siti web delle Regioni del distretto dell' Appennino centrale (Toscana, Umbria, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Lazio). Su questi ultimi siti la pubblicazione è fatta con un rinvio alla pagina web dell' AbT. Una copia cartacea del documento di secondo livello è depositata presso la sede dell' AbT (via Vittorio Bachelet 12, Roma) e presso le sedi delle Regioni del distretto. Le notizie di pubblicazione contengono il nominativo ed il numero di telefono dei referenti dell' AbT e delle Regioni per eventuali chiarimenti sulle modalità di accesso al documento di secondo livello ed alle modalità per la presentazione delle osservazioni e dei pareri.

La pubblicazione contiene le modalità per la presentazione delle *osservazioni* e dei *pareri* che debbono:

1. riferirsi ai documenti di cui alle lettere a) e b) precedenti;
2. essere redatti in modo sintetico ed in forma scritta;
3. pervenire entro il 22 dicembre 2013 all' AbT preferibilmente via e-mail all'indirizzo segreteria@abtevere.it o per posta alla sede dell' AbT (per la data fa fede il timbro di spedizione).

Il documento di secondo livello ed i primi contributi pervenuti prima del 22 settembre 2013 sono oggetto di discussione della *seconda tornata di riunioni di consultazione pubblica*, coordinate dalla Regione ospitante affiancata dall' AbT, e con la presenza delle altre Regioni del distretto, effettuate tra settembre e dicembre 2013 presso le sedi regionali o altro luogo che sarà reso noto con preavviso di almeno 7 giorni naturali e consecutivi rispetto alla data di effettiva celebrazione.

Nel corso delle riunioni di consultazione sono raccolti ulteriori osservazioni e pareri redatti in modo sintetico ed in forma scritta.

Le osservazioni ed i pareri pertinenti sono esaminati dal Comitato Tecnico dell' AbT, integrato con le Regioni facenti parte del distretto, ed utilizzati per la redazione del documento della successiva fase.

III fase - Elaborazione finale

La fase di elaborazione finale ha inizio dal 22 giugno 2014 con la redazione del *documento finale* del PGRA.

Il documento finale, pubblicato con le stesse modalità di cui ai punti precedenti, è oggetto di *ulteriori riunioni di consultazione pubblica* in relazione alle osservazioni ed ai pareri pervenuti entro il 22 dicembre 2014.

Il documento di livello finale ed i primi contributi pervenuti prima del 22 settembre 2014 sono oggetto di discussione della terza *tornata di riunioni di consultazione* pubblica, coordinate dalla Regione ospitante affiancata dall' AbT, e con la presenza delle altre Regioni del distretto, effettuate tra settembre e dicembre 2014 presso le sedi regionali o altro luogo che sarà reso noto con preavviso di almeno 7 giorni naturali e consecutivi rispetto alla data di effettiva celebrazione.

Nel corso delle riunioni di consultazione sono raccolti ulteriori osservazioni e pareri redatti in modo sintetico ed in forma scritta.

Le osservazioni ed i pareri pertinenti sono esaminati dal Comitato Tecnico dell' AbT, integrato con le Regioni facenti parte del distretto, ed utilizzati per la redazione del documento conclusivo rappresentante il PGRA del Distretto Appennino Centrale da adottare entro il 22 giugno 2015.